



5.046/13

Trento, 12 dicembre 2013

(25)  
12.12.2013

Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio Comunale di Trento

**ORDINE DEL GIORNO COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 4.8/2013** avente per oggetto *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, Relazione previsionale e programmatica e dal bilancio triennale 2014-2016”* – **associazionismo e tributi comunali**

Premesso che:

- è importante favorire ed incrementare il senso della partecipazione dei cittadini alla costruzione del più ampio bene comune della città attraverso l'impegno verso i singoli beni comuni, valorizzando le risorse e le competenze della comunità, in particolare in questi tempi di crisi economica, sociale e culturale che porta un elevato rischio di disaffezione al bene pubblico;
- l'articolo 118, 4° comma, della Costituzione italiana prevede che “Stato, regioni, province, città metropolitane e comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà”;
- il Comune di Trento in linea con quanto previsto dal proprio Statuto all'articolo 13 “Valorizzazione delle libere forme associative”, sostiene in molti modi l'associazionismo e il mondo delle organizzazioni senza scopo di lucro in generale, sia con la messa a disposizione a vario titolo di locali e sedi, di beni strumentali, nonché con la concessione di contributi sia per l'attività ordinaria che per singole attività o manifestazioni;
- un'altra possibilità che l'amministrazione comunale ha di sostenere l'associazionismo è quella di agire sulla leva dei tributi comunali tramite il sistema di esenzioni e riduzioni dei propri tributi, e con la semplificazione delle procedure ad essi connesse; in parte questo strumento è stato usato in particolare a favore delle onlus, che sono un piccolo sottoinsieme del grande mondo delle organizzazioni senza scopo di lucro;

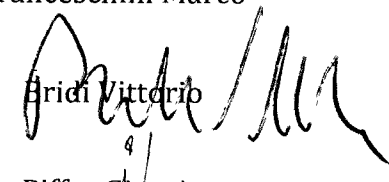
tutto ciò premesso,

**il Consiglio Comunale di Trento  
impegna il Sindaco e la Giunta**

a predisporre uno specifico studio da parte del Servizio Tributi che delinei per le varie tipologie di tributi comunali, la numerosità nel corso degli anni dei casi di versamenti ed esenzioni relativi alle organizzazioni in oggetto e le opportunità che la normativa offre, per valutare poi successivamente le possibilità di estendere ulteriormente, tramite le necessarie modifiche regolamentari, il sistema di esenzione e riduzione in primis alle organizzazioni senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciale.

i consiglieri comunali

  
Franceschini Marco

  
Piffer Giorgio